

ISTITUTO ITALIANO STATALE COMPRENSIVO DI BARCELLONA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E
LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI"

A.S. 2019/20
CLASSE 2ªMEDIA
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

DOCENTE: VAILATI GIUSEPPE ANDREA
DISCIPLINA: IRC

CONTESTO CLASSE - SITUAZIONE INIZIALE
vedi allegato
Numero eventuali alunni BES (DSA, DISABILITÀ certificate, ecc.)

OBIETTIVI
Riconoscere che la realtà esiste come "altra", ma che in parte l'uomo ne è responsabile. Riflettere sull'esistenza di Dio, partendo dalla grandezza e bellezza del mondo. Conoscere la posizione della Chiesa (Dei Filius) rispetto alla creazione. Distinguere tra creazione e Rivelazione cristiana. Conoscere alcuni racconti della creazione propri di altre tradizioni. Sapere dell'esistenza della teoria scientifica del Big bang e dell Bosone di Higgs. Distinguere tra teoria scientifica e spiegazione religiosa. Conoscere le vicende centrali della storia d'Israele: Abramo (Gn), deserto, Davide e i profeti. Riconoscere il "rivolgersi-a" da parte di Dio all'essere umano: le "Trinità" di Rublev e Masaccio. Riflettere su come agisce la Provvidenza. Distinguere tra Rivelazione in Gesù e ispirazione della Bibbia: il Dio-uomo e il libro. Conoscere come sono nati i Vangeli: Gv 21,24-25 e Lc 1,1ss. Riconoscere la continuità di Gesù con la Chiesa: visione del film "Infedele per caso". Conoscere che lo Spirito Santo è Dio e come agisce: la libertà dei figli di Dio (Gv 4,5-30)

OBIETTIVI minimi per l'ammissione alla classe successiva
Riconoscere che la realtà esiste come "altra", ma che in parte l'uomo ne è responsabile. Conoscere la posizione della Chiesa (Dei Filius) rispetto alla creazione. Distinguere tra creazione e Rivelazione cristiana. Sapere dell'esistenza della teoria scientifica del Big bang e dell Bosone di Higgs. Distinguere tra teoria scientifica e spiegazione religiosa. Conoscere le vicende centrali della storia d'Israele: Abramo, deserto, Davide e i profeti. Distinguere tra Rivelazione in Gesù e ispirazione della Bibbia: il Dio-uomo. Conoscere che lo Spirito Santo è Dio. Saper osservare, descrivere e confrontare. Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali. Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto. Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato

CONTENUTI
- <u>Concettuali</u> : La posizione ufficiale della Chiesa: Dei Filius e Rm 1,20. Dio è creatore e Dio è padre: Gn 1-2 e Gv 1. Cos'è una teoria scientifica e cosa una spiegazione religiosa. La teoria di S. Hawkin e la scoperta del Bosone di Higgs.

La vicenda di Abramo in Gn.
I 40 anni nel deserto in Es.
La vicenda di Davide in 1Sam.
Chi erano i profeti di Israele e cosa dicevano.
L'agire provvidenziale secondo la Bibbia.
La differenza tra Provvidenza, caso e destino.
L'essere umano Gesù era Dio (le "Trinità" di Rublev e Masaccio).
La genesi dei Vangeli: Gn,1-2 e Gv 1.
Gli uomini che amano proseguono la missione di Dio.
Alcune problematiche critiche della Chiesa.
La natura divina dello Spirito Santo (la samaritana di Gv 4).

- Procedimentali:

Riflessione sulla possibilità che il mondo sia stato creato da Dio.
Riconoscimento della bellezza e grandezza del mondo.
Conoscenza delle teorie scientifiche circa l'origine del mondo.
Memorizzazione degli eventi chiave della storia del popolo d'Israele.
Discernimento nelle vicende personali della presenza di caso, destino e "coincidenze".
Saper ammettere la possibilità dell'agire di Dio nelle vicende umane.
Criticare la visione religiosa a causa dello scandalo del male.
Sviluppo di un approccio critico ai contenuti ricevuti.
Dio come Trinità.

- Attitudinali:

Ascoltare i contenuti proposti, saperli criticare e maturare una sufficiente autonomia riflessiva.
Partecipare attivamente alle lezioni ed ai lavori di gruppo.
Rispettare le prospettive diverse dalla propria.
Porre le domande adeguate.
Esporre con linguaggio adeguato quanto appreso.

METODI E STRATEGIE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI,
con l'indicazione dei percorsi alternativi cui ricorrere per favorire il successo formativo nella logica dell'inclusività.

Il programma è concepito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, basato sulla centralità dell'alunno, sulla significatività dei compiti di apprendimento, sull'importanza del dialogo con l'insegnante e con i compagni.

I contenuti e le attività seguono una presentazione "lineare" progressiva, fondata sulla ripresa di quanto precedentemente fatto e di apertura al nuovo argomento. Fondamentale è il continuo dialogo tra storia della religione ed attualità, tra conoscenze e vissuti personali, al fine di mostrare che ciò che si studia è inerente alla vita di ogni giorno.

Si propongono attività capaci di costruire un rapporto fra conoscenze pregresse (grazie alla scuola, alla famiglia ed alla catechesi da molti precedentemente svolta), affinché il nuovo ed il già conosciuto possano integrarsi mutuamente. Tale "circolo ermeneutico" permette la dilatazione dei modelli di pensiero e lo stimolo emotivo costante così da favorire l'unificazione della persona, del piano intellettuale e di quello emotivo, cercando di fecondare la responsabilità e la capacità di dialogo tollerante negli alunni.

La metodologia fa riferimento principalmente all'approccio ermeneutico-pragmatico, per cui l'apprendimento delle religioni viene considerato un processo fondato sul dialogo tra sé e l'altro, tra le fonti e le idee, tra la cultura (arte, musica...) e i pregiudizi personali. L'accento è posto quindi sempre sul polo della conoscenza della religione cristiana e su quello della sua inerenza con la vita ed il momento storico che stiamo vivendo.

Le lezioni saranno sempre circolari più che frontali, cercando di stimolare ciò che gli alunni sentono, pensano e fanno. Verranno pertanto proposte anche attività in coppia o in piccoli gruppi che, oltre a sviluppare la condivisione, saranno un'ottima occasione per facilitare attività di recupero, consolidamento e potenziamento

nella logica della inclusività.

STRUMENTI E RISORSE DIDATTICHE

Lettura del testo adottato, in particolare delle storie bibliche, visione di film, ascolto di canzoni ed analisi di immagini inerenti alla religione. Ricerche personali e di gruppo a casa con conseguente condivisione. Racconto dei propri vissuti con la finalità di imparare a condividere ciò che si vive e di vedere nella religione cristiana un interlocutore importante per le sfide della vita.

STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Non sono previste verifiche scritte. La valutazione sarà invece basata su lavori in classe, ricerche e domande da fare a casa, dibattiti in classe e completezza del quaderno. Inoltre, almeno una volta per quadrimestre, ogni alunno svolgerà un dialogo individuale con il professore.

STRUMENTI COMPENSATIVI/DISPENSATIVI utilizzabili in presenza di DSA

Nel rispetto di quanto stabilito necessario per alunni con DSA. In particolare permettere l'utilizzo del quaderno durante le i colloqui e facilitare l'alunno/a. In alcuni casi di alunni con DSA, a discrezione del docente (costantemente in dialogo con il Consiglio di classe) è possibile partecipare in forma differente alla lezione, valorizzando capacità dell'alunno/a attraverso un lavoro personalizzato (per es. disegnare invece di scrivere).

STRUMENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono previste attività di recupero in momenti definiti dell'anno, bensì un recupero costante fatto all'inizio di ogni lezione, dove il quaderno risulta essere il punto di riferimento fondamentale. Il numero limitato degli alunni che si avvalgono dell'IRC permette di offrire agli alunni un tempo di dialogo personale con il docente, mentre il resto della classe svolge altre attività.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO e di APPROFONDIMENTO

Ricerche personali o di gruppo da fare a casa.

DATA,
19/11/2019

IL DOCENTE
VAILATI GIUSEPPE ANDREA